

REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO PRESIDENZA DELLA GIUNTA
UFFICIO AUTONOMIE LOCALI E DECENTRAMENTO AMMINISTRATIVO

PROGRAMMA
FORMATIVO
POLIZIA LOCALE
2015



COMITATO TECNICO CONSULTIVO PER LA POLIZIA LOCALE

REGIONE BASILICATA

PROGRAMMA FORMATIVO 2015

PERSONALE DI POLIZIA LOCALE

Le precedenti esperienze formative poste in essere della Regione Basilicata hanno sensibilmente fatto rilevare che nel settore della Polizia Locale la formazione continua, a vari livelli, costituisce una pregnante necessità. Ovviamente i singoli enti locali alla luce della costante diminuzione di risorse provenienti dai trasferimenti statali hanno serie difficoltà ad inviare il personale alla formazione che se richiesta a livello individuale assume un impegno economico importante e di difficile gestione. Per tale motivo la Regione Basilicata, come sollecitato dal Comitato Tecnico di Polizia Locale deve continuare l'azione di aggiornamento/formazione, nella direzione di migliorare ulteriormente gli interventi e di non vanificare il lavoro fin qui svolto.

L'attività formativa pregressa ha fatto registrare una notevole partecipazione del personale che ha vivamente espresso note positive sia in merito agli argomenti trattati che al personale docente.

Particolare rilevanza ha costituito anche l'utilizzo della piattaforma di autoformazione in dotazione ai comandi di Polizia Locale dando la possibilità al personale che non ha potuto frequentare i corsi per motivi di servizio, di poter seguire l'attività formativa *on – line* attraverso la disponibilità di materiale didattico a supporto, elaborato allo scopo dai docenti dei singoli moduli e opportunamente pubblicato sulla piattaforma.

L'esigenza che emerge, in questa fase, è quella che per l'anno 2015 vengano predisposte apposite giornate di aggiornamento e di approfondimento su tematiche specifiche, a fronte della continua e copiosa produzione di norme legislative che regolano alcuni settori di competenza della Polizia Locale, consentendo un costante aggiornamento degli operatori teso ad elevarne i livelli di conoscenza, efficienza e professionalità.

Dall'analisi dei questionari di gradimento compilati dagli utenti alla fine di ogni singolo modulo, oltre al particolare apprezzamento per la conduzione e l'organizzazione delle attività, sono emerse tante proposte e suggerimenti che convergono nella direzione di mantenere attivo un sistema continuo di formazione. Un sistema che deve sicuramente ottimizzare i tempi di fruizione delle lezioni adeguandole al contesto e agli argomenti prevedendo l'articolazione delle lezioni anche in orari pomeridiani.

Stante l'apprezzamento, di cui innanzi, non sono mancate segnalazioni da parte di alcuni Comandanti della necessità di prevedere, in una prossima fase, un modulo specialistico riservato ai quadri direttivi diretto alla figura specifica del Comandante, con la espressa previsione di moduli dedicati a percorsi che si veicolano in più direzioni. Oltre ad approfondire tematiche inerenti la sfera giuridico – amministrativa di

competenza si dovrà mirare all'accrescimento delle conoscenze in merito alla gestione economico finanziaria del Comando, alla gestione delle risorse umane e dei relativi procedimenti amministrativi. Detto percorso dovrà articolarsi attraverso una serie di moduli di "Alta Formazione Professionale" la cui conduzione e docenza dovrà essere affidata a figure di alto livello, riferendosi nello specifico a Magistrati, Economisti, esperti nella gestione del personale e dei contratti collettivi di lavoro, Docenti Universitari in materia di Pubblica Amministrazione, Avvocati Amministrativisti, personale altamente specializzato in informatica, sistemi di sicurezza e sistemi distribuiti al fine di assicurare alti livelli di conoscenza che proiettino gli uffici del Comando nell'era dell'amministrazione digitale.

Ciò posto si ritiene opportuno che il prossimo progetto formativo dovrà articolarsi su due percorsi distinti per livelli di destinazione:

a) **Comandanti e/o Ufficiali titolari di Posizione Organizzativa**

b) **Agenti, sottufficiali e ufficiali**

a) Modulo formativo per Comandanti e Ufficiali titolari di POC

Il modulo dovrà tendere a migliorare la figura di Leadership del Comandante favorendo nel contempo il lavoro di gruppo e soprattutto la comunicazione interpersonale.

Sulla base anche di esperienze fatte in altre Regioni Italiane che hanno riportato senza dubbio esiti positivi anche la Regione Basilicata non può e non deve trascurare l'ipotesi di formazione e confronto delle figure di vertice della Polizia Locale. In ogni struttura operativa il comando è e rimane l'elemento decisivo per determinare l'esito positivo o l'insuccesso di un'organizzazione complessa e dalle molteplici competenze come quella della Polizia Locale.

L'obiettivo generale è quello di realizzare un percorso formativo che permetta ai Comandanti (inquadri come tali dalla Legge Regionale n. 41 del 29/12/2009 e ufficiali titolari di P.O.C.) di acquisire gli strumenti necessari per affrontare la gestione e il coordinamento del Corpo di appartenenza, sia esso di dimensioni considerevoli sia ridotte, nel lavoro quotidiano come nelle situazioni di criticità.

I partecipanti dovranno acquisire un metodo di direzione e guida, che ognuno di loro personalizzerà rispetto al proprio modo di essere, connettendo le caratteristiche tipiche del comando: rischio, incertezza, complessità, gestione e motivazione del personale, nell'ottica non solo di "sapere", ma soprattutto di "saper essere" coniugato al "saper fare".

La metodologia didattica dovrà prevedere lezioni frontali da parte dei docenti, nelle quali saranno esposte le varie teorie, ma al contempo sarà lasciato ampio spazio all'interazione dinamica, al fine di favorire il coinvolgimento attivo e lo scambio di esperienze dei partecipanti.

Sarà favorita l'attivazione di tavoli e gruppi di lavoro a cui si dovrà assegnare un obiettivo da raggiungere, con successiva condivisione e discussione delle soluzioni adottate.

L'attività formativa proposta è articolata su più moduli. Per acquisire l'idoneità, il personale dovrà obbligatoriamente frequentare almeno i 2/3 delle lezioni e dovrà predisporre un elaborato che assume la qualità di test di verifica, da proporsi anche in Team e che abbia base di riferimento almeno uno dei moduli formativi trattati. Nel caso il personale non abbia frequentato almeno i 2/3 delle lezioni in aula, sarà rilasciato il solo attestato di frequenza per i moduli a cui ha partecipato.

L'intero percorso si articolerà in attività di formazione in aula.

Sarà articolato nel modo seguente:

Tecniche e teorie di management:

1. *Organizzazione del servizio di polizia locale, project management, relazioni organizzative, comunicazione, leadership e lavoro di gruppo;*

Sistemi di gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali:

2. *Gestione del personale, organizzazione, motivazione, premialità e sanzioni disciplinari; gestione economico finanziaria, atti amministrativi; procedimenti amministrativi, e nomina dei responsabili di procedimento;*

Codice dell'amministrazione digitale:

3. *nuovo C.a.d., documento elettronico, PEC, firma digitale, documenti elettronici;*
4. *corso avanzato di informatica;*

Moduli di alta formazione su tematiche specifiche:

5. *contenzioso; appalti pubblici; sicurezza urbana e controllo del territorio, ambiente, polizia stradale, ecc...;*

b) Modulo formativo per Agenti, Sottufficiali e Ufficiali (non titolari di P.O.C.)

- a) **Accertamento delle violazioni con apparecchiature elettroniche - Videosorveglianza e video controllo - implementazione e gestione di sistemi e apposizione segnaletica.**

Il corso prevede una analisi sintetica delle norme del Codice Stradale in relazione alla installazione di segnaletica e apparecchiature di video controllo con un particolare approfondimento delle modalità di accertamento e gestione delle violazioni accertate attraverso dispositivi elettronici.

b) Atti, Adempimenti e gestione dei T.S.O. – Trattamenti Sanitari Obbligatori (Modalità Operative e competenze della P.L.)

Il corso prevede l'analisi della normativa di riferimento e le attività connesse agli adempimenti legati al T.S.O. (Trattamento Sanitario Obbligatorio) e all'A.S.O. (Accertamento sanitario Obbligatorio) – note operative, atti da redigere e tecniche di intervento

c) Novità normative sulla rilevazione dei sinistri stradali

Infortunistica stradale e adempimenti conseguenti

d) Codice della strada - Nuove categorie di patente, validità, violazioni e sanzioni

Il corso presuppone una attenta rivisitazione ed analisi degli articoli del Codice della Strada a fronte delle ultime modifiche normative in materia di patenti. In sintesi saranno presi in esame i requisiti di età e psicofisici per la conduzione dei veicoli, le categorie dei veicoli, le modalità di conseguimento e validità della patente.

e) Modulo pratico – Tecniche operative di autodifesa

Il corso è di tipo teorico pratico. Prevede un primo approccio sulle teorie e tecniche di autodifesa da tenersi in aula e una seconda fase, che prevede una partecipazione pratica con tuta tecnica e strumenti di dotazione, che si svolgerà in strutture idonee (es. palestra o luogo compatibile).

f) Modalità di controllo e repressione delle violazioni alle norme per la tutela dell'ambiente

Il corso presuppone una attenta analisi delle ultime novità normative vigenti in relazione alle attività di controllo e repressione delle violazioni ambientali – Tecniche di intervento e modalità operative,

GIORNATA DEDICATA A TEMI DI PARTICOLARE INTERESSE

Focus di approfondimento sulla gestione in forma associata dei servizi di polizia locale